

## FOGLIO INFORMATIVO APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE PER CLIENTI NON CONSUMATORI

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

#### Banca IFIS S.p.A.

Sede Legale via Terraglio, 63 – 30174 Venezia Mestre

Direzione Generale via Gatta, 11 – 30174 Venezia Mestre

**www.bancaifis.it** – Tel +39 041 5027511 - Fax +39 041 5027555 - e mail: ifis@bancaifis.it

Contatti : <http://www.bancaifis.it/Gruppo/Contatti>

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5508 – Cod. ABI 03205

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e Codice Fiscale 02505630109

Partita IVA 02992620274 Capitale Sociale Euro 53.811.095,00 i.v.

Capogruppo del Gruppo bancario Banca IFIS S.p.A., iscritto all'albo dei Gruppi bancari

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, all'Associazione Bancaria Italiana, all'Associazione Italiana per il Factoring, a Factors Chain International

DATI e QUALIFICA del SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE	
Nome e cognome del soggetto che consegna il modulo al cliente	
Qualifica del soggetto che consegna il modulo al cliente (dipendente Banca IFIS Spa o altro)	
Nel caso di soggetto terzo iscritto ad albo o elenco, riportare gli estremi di detta iscrizione	

### CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

#### Descrizione del servizio

L'Apertura di credito in conto corrente è un'operazione con la quale la Banca mette a disposizione del cliente a tempo indeterminato (sino a revoca) o a tempo determinato (sino alla scadenza, salvo revoca anticipata), una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad una cifra concordata, oltre la disponibilità dei propri mezzi.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare, in una o più volte, la somma messa a disposizione. Può con successivi versamenti, bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità del credito (cfr. anche il foglio informativo relativo al Conto Corrente IFISimpresa e al Conto Corrente in divisa estera).

L'Apertura di credito in conto corrente offerta dalla Banca non è destinata ai consumatori ed è riservata alle persone, fisiche o giuridiche, che agiscono nell'esercizio della propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale.

#### Rischi a carico del cliente

Tra i principali rischi si segnalano:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche;
- la variabilità del tasso di cambio determinata dall'andamento del mercato delle divise estere; potrebbero cioè verificarsi, nel corso del rapporto, deprezzamenti e/o apprezzamenti della divisa estera del conto rispetto alla divisa nazionale.

Per maggiori informazioni il Cliente può consultare il Foglio Informativo relativo al Conto Corrente IFISimpresa e al Conto Corrente in divisa estera disponibili sul sito [www.bancaifis.it](http://www.bancaifis.it), sezione Trasparenza.

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

### QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

#### Fido in Euro su Conto Corrente IFISimpresa

IPOTESI	CONDIZIONI	TAEG
Fido con scadenza indeterminata di importo massimo di € 1.500	Tasso debitore annuo nominale: 7,00%	9,308%
	Spese di gestione del fido: 2,00% del fido accordato con un massimo di 2.000 €	
Il calcolo è effettuato ipotizzando un fido accordato a tempo indeterminato di 1.500 € totalmente utilizzato per l'intero trimestre solare (giorni di utilizzo 91,25 <sup>1</sup> ).		

#### Fido in dollari su Conto Corrente in divisa estera

IPOTESI	CONDIZIONI	TAEG
Fido con scadenza 3 mesi di importo massimo di USD 1.500	Tasso debitore annuo nominale: 7,00%	11,70%
	Spese di gestione del fido: 2,00% del fido accordato con un massimo di 2.000 €	
	Spese di tenuta conto (ipoteticamente 4 nel trimestre) 2,50 € * 4 = 10,00 €	
L'importo totale da rimborsare a scadenza, comprensivo di interessi, con un tasso di cambio 1 EUR = 1,18 USD (rilevato al 22/12/2017) è pari a 1.293,43 Euro, oltre a spese. Ipotizzando un apprezzamento sull'Euro della divisa estera, pari al 20%, l'importo totale da rimborsare a scadenza, comprensivo di interessi, sarebbe pari a 1.616,79 Euro, oltre a spese.		
Il calcolo è effettuato ipotizzando un fido accordato con scadenza 3 mesi di 1.500 USD (Dollari Statunitensi) totalmente utilizzato per 90 giorni.		

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ad una ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito [www.bancaifis.it](http://www.bancaifis.it).

## FIDI E SCONFINAMENTI

### FIDI

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate

In misura massima pari al 10% annuo, fisso o variabile indicizzato (es. Euribor 3M media mese), e comunque nel rispetto dei limiti della legge 108/96

<sup>1</sup> Come da Allegato 5B di Banca d'Italia si considera un anno formato da 365 giorni lavorativi (366 per gli anni bisestili).  
FI Apertura di credito in conto corrente aggiornato al 05/07/2018

Spese di gestione fido	2,00% massimo onnicomprensivo su base annua, applicato sull'ammontare dell'affidamento messo a disposizione del cliente con un massimo di euro 2.000,00 con addebito periodico trimestrale
------------------------	--

#### SCONFINAMENTI EXTRAFIDO ED IN ASSENZA E/O REVOCA DI FIDO

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	In misura massima pari al 13% annuo, fisso o variabile indicizzato (es. Euribor 3M media mese), e comunque nel rispetto dei limiti della legge 108/96. Non applicato in caso di sconfinamento sul saldo per valuta
Tasso di mora debitore nominale annuo sulle somme dovute per capitale	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido ed in assenza e/o revoca di fido, pro-tempore vigente, maggiorato fino ad un massimo di 3 punti percentuali su base annua e comunque nei limiti di legge
Tasso di mora debitore nominale annuo sulle somme dovute per interessi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido ed in assenza e/o revoca di fido, pro-tempore vigente, maggiorato fino ad un massimo di 3 punti percentuali su base annua e comunque nei limiti di legge

#### SPESE DI COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Invio comunicazioni periodiche relative agli obblighi di trasparenza (es. Documento di sintesi di fine anno, variazione delle condizioni)	Elettronico: 0,00 EUR Cartaceo: 0,00 EUR
Spese di invio comunicazione variazione condizioni (art. 118 TUB)	0,00 EUR
Periodicità invio estratto conto	MENSILE / TRIMESTRALE / SEMESTRALE / ANNUALE
Invio di comunicazioni ulteriori o più frequenti, o con strumenti diversi da quelli previsti dal contratto, ove consentite	Elettronico: 0,00 EUR Cartaceo: 1,50 EUR

**N.b.** Le condizioni economiche riportate sono indicate nella misura minima (a favore del cliente) o massima (a carico del cliente).

#### RECESSO E RECLAMI

##### Recesso dal contratto

Ciascuna delle parti, ha la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento con preavviso, da inviarsi a mezzo lettera raccomandata o telegramma, di almeno un giorno.

##### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi massimi di chiusura del rapporto di Apertura di credito sono pari a 15 (quindici) giornate operative.

##### Reclami e tutela stragiudiziale

Il Cliente deve inviare gli eventuali reclami all'Ufficio Reclami della Banca, mediante posta ordinaria ovvero posta elettronica, all'indirizzo Banca IFIS S.p.A.- Ufficio Reclami, Via Terraglio 63, 30174 Venezia – Mestre ovvero all'indirizzo reclami@bancaifis.it, oppure reclami.pec@bancaifis.legalmail.it.

L'Ufficio Reclami invia una Comunicazione di risposta ai reclami pervenuti entro trenta giorni dalla data di ricezione.

Il Cliente che sia rimasto insoddisfatto dalla risposta fornita dalla Banca, o che non l'avesse ricevuta entro 30 giorni dalla data in cui risulti la ricezione del reclamo, potrà, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, presentare un esposto alla Banca d'Italia nonché un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) gestito dalla

Banca d'Italia; il ricorso all'ABF può essere proposto purché non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo ed il ricorso abbia ad oggetto la medesima contestazione. Per avere maggiori informazioni su come rivolgersi all'ABF si rimanda alla consultazione del sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it) o dell'apposita Guida pratica all'Arbitro Bancario Finanziario disponibile sul Portale Internet; moduli ed istruzioni sono altresì disponibili presso gli uffici di Banca IFIS e della Banca d'Italia.

In alternativa, il Cliente insoddisfatto che non intenda presentare un reclamo, ma sia interessato a trovare un accordo stragiudiziale con la Banca potrà inoltre rivolgere una istanza di mediazione all'Organismo di conciliazione bancaria, costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario, iscritto nel registro del Ministero della Giustizia ai sensi del d.lgs. 4 marzo 2010, n.28, la cui competenza il Cliente dichiara di accettare con la sottoscrizione del Contratto. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

Il Cliente e la Banca possono comunque concordare, anche in una fase successiva alla sottoscrizione del Contratto, di rivolgersi ad un diverso organismo di mediazione anch'esso iscritto nel richiamato registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

L'utilizzo delle procedure sopramenzionate non preclude al Cliente il diritto di investire della questione, in qualunque momento, l'Autorità Giudiziaria.

## LEGENDA

<b>Comunicazioni</b>	Tutta la corrispondenza tra Banca e Cliente, effettuata su supporto cartaceo o telematico, non avente direttamente ad oggetto l'effettuazione di Operazioni o il conferimento di Incarichi.
<b>Comunicazione variazione delle condizioni</b>	Proposta di modifica unilaterale delle condizioni previste dal contratto, secondo le modalità stabilite da quest'ultimo ed entro i limiti di legge.
<b>Fido</b>	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
<b>Parametro di indicizzazione</b>	Indice di riferimento del mercato monetario al quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale.
<b>Sconfinamento in assenza di fido</b>	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il Cliente ha impartito una Operazione di Pagamento senza avere sul conto corrente la disponibilità.
<b>Spese gestione fido</b>	Spese addebitate a remunerazione dell'attività di istruttoria di integrazione di istruttoria fido richiesta dal cliente, gestione periodica del fido e relativa revisione.
<b>Tasso debitore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate oltre le disponibilità di conto.
<b>Tasso annuo effettivo globale (T.A.E.G.)</b>	Rappresenta il costo totale del credito, comprensivo degli interessi e di tutti gli altri oneri da sostenere per l'utilizzazione del credito stesso. Il T.A.E.G. è espresso in percentuale del credito concesso e su base annua.
<b>Tasso di cambio</b>	Il tasso di cambio utilizzato come base per calcolare un cambio di valuta e che è reso disponibile dal fornitore di Servizi di Pagamento o proviene da una fonte accessibile al pubblico.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il Tasso soglia relativo alla categoria di operazioni "Aperture di credito in conto corrente".

Venezia - Mestre, 05/07/2018